



*Ministero  
dell'Infrastruttura e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI  
E PER I SISTEMI INFORMATIVI STATISTICI  
*Direzione Generale della Motorizzazione  
e della Sicurezza del Trasporto Terrestre*

prot. n. 563 /MOT1

Ai C.S.R.P.A.D. Roma

Ai C.P.A. Loro Sedi

Alle ex MOT della Direzione Generale della  
Motorizzazione e Sicurezza Trasp. Terrestre  
Sede

Agli Uffici Prov.li M.C.T.C  
Loro Sedi

Ai Signori Coordinatori  
Loro Sedi

All' Assessorato ai Trasporti, Turismo e  
Comunicazioni  
90100 Palermo

Alla Regione Siciliana  
Assessorato Regionale Turismo Commercio  
e Trasporti - Direzione Compartmentale per  
la Sicilia 90141 Palermo

Alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio  
Motorizzazione Civile ed Infrastrutture  
Ferroviarie Lung'Adige San Nicolò, 14  
33100 Trento

Alla Provincia Autonoma di Bolzano  
Alto Adige- Ripartizione 38 Traffico e  
Trasporti  
39100 Bolzano

Roma, 20 LUG. 2004

e. p.c.:

All' ANFIA Torino

All'ANCMA Milano

Alla CUNA Torino

All'ASCOMAC Roma

All' UNRAE Roma

All' UNACOMA Roma

Alla FEDERAICPA Roma

All' UNITAI Roma

Alla CONFETRA Roma

Al Ministero dell'Interno  
Dip.to Pubblica Sicurezza  
Roma

Al Ministero delle Attività Produttive  
Roma

Comando Generale  
dell'Arma dei Carabinieri  
Roma

Al Comandò Generale  
della Guardia di Finanza  
Roma

Alle Questure della Repubblica  
Loro Sedi

OGGETTO: Regolamenti CE 2135/98 e 1360/2002. Installazione del tachigrafo digitale.

L'articolo 2 del regolamento 2135/98 prevede che i veicoli immessi in circolazione a decorrere dal 5 agosto 2004 debbano essere equipaggiati con apparecchi di controllo conformi alle disposizioni dell'allegato I B del regolamento CEE 3821/85 (tachigrafi digitali).

In sede di negoziazione del regolamento 2135/98 gli Stati Membri e la Commissione avevano considerato l'eventualità che lo sviluppo della nuova tecnologia digitale e la sua applicazione sui veicoli potesse comportare dei ritardi nel rispetto della data sopra citata.

Per tale ragione il regolamento 2135/98 prevede che, "qualora dopo dodici mesi dalla pubblicazione del regolamento 1360/2002 (5 agosto 2003), non sia stata rilasciata nessuna omologazione CE ad apparecchi di controllo digitali, la Commissione presenta al Consiglio una proposta intesa a prorogare i termini previsti ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 2."

Poiche' la situazione sopra prevista dal legislatore comunitario si é di fatto verificata, la Commissione europea e' stata sollecitata a predisporre una proposta di modifica del regolamento in argomento la cui adozione, pero', non potra' avvenire in tempi compatibili con le scadenze sopra richiamate e con le esigenze dei costruttori.

Al fine di individuare una soluzione temporanea che consenta di gestire la fase transitoria, di passaggio dall'impiego del tachigrafo analogico a quello digitale, il Commissario UE ai Trasporti, con una comunicazione del 21 aprile 2004, ha informato i Ministri dei Trasporti della UE che la Commissione prevedera' una moratoria di dodici mesi, a decorrere dal 5 agosto 2004, circa l'installazione del cronotachigrafo digitale sui nuovi veicoli.

L'applicazione di tale moratoria sarà soggetta all'osservanza di alcune disposizioni transitorie che garantiranno il corretto funzionamento del mercato interno ed allo stesso tempo una certa flessibilita' di applicazione della norma da parte degli Stati membri.

#### Regime transitorio applicabile in Italia

Sulla base di quanto sopra premesso, sino al 5 agosto 2005 sarà possibile continuare ad immatricolare veicoli muniti di cronotachigrafo analogico.

L'immatricolazione di veicoli muniti di cronotachigrafo digitale sarà possibile a seguito della emanazione di un successivo provvedimento di questo Dipartimento, una volta verificata la possibilità di emettere carte per tachigrafi digitali anche in Italia. Pertanto, in attesa del suddetto provvedimento, potranno essere immatricolati soltanto veicoli muniti di tachigrafo analogico.

I veicoli immatricolati tra il 5 agosto 2004 ed il 5 agosto 2005, muniti di cronotachigrafo analogico potranno continuare ad utilizzare tale dispositivo anche successivamente alla scadenza del suddetto periodo transitorio.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Dr. Ing. Amedeo Fumero)

erario

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI